

KOMA

Nelle pagine interne

Centinaia di comizi per la Campagna della stampa

Attacco della DC alla riforma urbanistica

Chimici e P.T.T. domani in sciopero

Liberata la signora Dassault

L'Unità sport

Gravissimi incidenti durante la partita Argentina-Perù

200 MORTI A LIMA

Gli spettatori hanno invaso il campo: la polizia ha sparato colpendone molti - I tifosi sono fuggiti verso i cancelli - Erano chiusi: schiacciate decine di persone

LIMA, 25. Duecento morti, trecento più feriti, alcuni gravissimi: questo è il drammatico, gravissimo bilancio degli incidenti scoppiati quasi al termine dell'incontro tra Perù ed Argentina, valevole per l'ammissione al torneo olimpico di Tokio.

La polizia, in grandi forze, si è precipitata intorno al direttore di gara e ai giocatori argentini: poi ha lanciato addosso agli invasori i cani poliziotti e delle bombe lacrimogene. Infine, ha fatto ricorso alle armi. «Gli agenti hanno sparato solo in aria», hanno dichiarato più tardi i funzionari del ministero degli Interni che hanno anche tentato di minimizzare l'accaduto, affermando che il numero delle vittime era ben più basso. Ma, molti colpi hanno raggiunto, hanno ucciso delle

persone. E le altre sono fuggite via, terrorizzate, verso i cancelli, accalcandosi gli uni addosso agli altri, travolgendosi, calpestandosi. Il fatto che i cancelli fossero ancora chiusi ha ancor più aggravato la situazione: i primi ad arrivarvi, soprattutto donne e bambini, sono stati scaraventati addosso alle sbarre. I cadaveri sono stati allineati, fuori dello stadio, vi sono rimasti per tutta la notte.

Il calcio sta ormai per andare a riposo: la serie C si è conclusa ieri, la serie A si concluderà tra un mese circa. Si impone dunque un rapido «punto» sulla situazione nelle tre serie.

Samp Messina o Modena in «B»?

Condannata la Spal

In serie A la penultima giornata è stata decisa solo per la Spal che battuta a Vicenza è praticamente condannata insieme al Bari. Rimane da designare la terza squadra destinata a scendere in B: squadra che uscirà dal lotto composto dal Modena, dal Messina e dalla Sampdoria. Domenica Modena e Messina saranno a diretto

confronto in una partita che può risultare decisiva mentre la Sampdoria tenterà di trovare a Torino il punto della definitiva sicurezza. Se riusciranno a portarsi almeno a quota 22 i blucerchiati non potranno più essere raggiunti, qualunque sia il risultato del match di Modena. In caso di pareggio a Modena retrocederebbero i canarini che rimarrebbero a quota 27 e si salverebbe il Messina (che totalizzerebbe 22 punti). In caso di vittoria del Messina ugualmente si avrebbe la condanna del Modena: infine la vittoria del Modena provocherebbe la condanna del Messina e uno spargere tra atollanti e blucerchiati (se questi ultimi non raccoglieranno il punto a Torino).

Lotta aperta in «B»

In serie B a quattro giornate dalla conclusione quattro squadre sono ancora in lotta per la promozione, il Varese a quota 45, il Foggia a 44, Padova o Cagliari a 43. La lotta dunque si profila incertissima con probabile decisione allo sprint. In coda invece sono sei le pericolanti, e cioè Udinese e Parma a quota 28, l'Alessandria a quota 27, il Prato a 25, Cosenza e Simmenthal Monza a 24.

Reggiana, Trani e Livorno in «B»

La serie C come abbiamo accennato si è conclusa ieri. Nel girone A è stata promossa la Reggiana mentre retrocedono Fordenone e Saronno; nel girone B il Livorno sale in serie B mentre retrocedono Rapallo e la perdente dello spargere tra Pesaro e Pistoiese; nel girone C infine la promozione Trani ha acquistato il diritto a militare nella serie superiore mentre retrocedono Trapani e Bisceglie.

IL BOLOGNA VINCE E SI APPAIA DI NUOVO ALL'INTER

Doppietta di Perani

Giro d'Italia

SFRECCIA ZOPPAS

Sul traguardo di Marina di Ravenna Zoppas ha vinto ieri la nona tappa del Giro d'Italia precedendo Moenens. La tappa è risultata una vera «passaggiata» in seguito alla protesta dei corridori contro la multa inflitta dalla giuria ai «grini» che ieri erano stati spinti dai tifosi. Anziché è sempre maglia rosa.

(Nelle pagine interne il servizio)

Pari con la Samp (0-0)

Lazio: congedo tra i fischi

Commento del lunedì

Una legge contro il doping

Il «giatto del doping» è sempre d'attualità anche se la legislazione dei tre punti al Bologna l'ha reso meno rumoroso. La Procura della Repubblica di Bologna continua le sue indagini volte a far luce completa sul «caso» e non dovrebbe essere intanto il giorno in cui il «giatto» sarà spietato in tutte le sue complicità: il giorno cioè, in cui magistrati, prove alla mano, diranno come è potuto accadere che lo stesso litigioso arbitro sia risultato all'analisi innocente e conservato in due giorni diversi, chi sono le persone (o la persona) che hanno materialmente realizzato il «trucco» e per conto di chi siano agiti.

Un attimo che luce sia fatta, sostinano a destra intorno al

Flavio Gasparini

(Segue in ultima pagina)

SAMPDORIA: Sattolo; Vincenzi; Tomasi; Marino; Bernabè; Moroni; Winiński; Fiorbini; Toschi; Frustalupi; Barison.

LAZIO: Cel; Zanetti; Garbagna; Governato; Fagni; Gasperini; Mazzia; Morrone; Rossoni; Landini; Maraschi.

ARBITRO: Genesi di Trieste.

NOTE: Spettatori: 25.000. Cielo sereno, terreno in buone condizioni. Angoli 7-4 per la Sampdoria.

Evidentemente il Lazio ha speso tutto, anche gli spiccioli nell'incontro di domenica con l'Inter: perciò nonostante i rientri di Rossoni, Morrone e Zanetti non è riuscito a battere una Samp piuttosto squattrinata (come del resto dimostra eloquentemente la classifica).

Ma c'è di più: è che la Lazio non è riuscita ad imbastire una azione che è una. Ed anzi è stata sul punto di chiudere piuttosto male l'incontro di congedo dai suoi fedelissimi tifosi per due volte infatti Barison (in definitiva il più vivace dell'attacco sampdoriano ed il migliore blucerchiato insieme all'anziano Delfino) ha avuto la palla goal. E per due volte la rete di Cei è stata violata: ma in ambedue le occasioni è intervenuto il signor Genesi ad annullare le reti di Barison.

La prima volta (36' del primo tempo) l'arbitro ha invalidato il goal per un presunto fuorigioco di Barison che sarebbe scattato anzitempo davanti a Zanetti in seguito ad una punizione battuta.

Roberto Frosi
(Segue in ultima pagina)

Messina KO

I rossoblu hanno deluso specie nella ripresa quando hanno lasciato l'iniziativa ai siciliani il fatto è che sono stanchi e «scarichi»

BOLOGNA. Negri; Furlani; Pavinato; Tamburini; Janich; Fogli; Perani; Bulgarelli; Nielsen; Haller; Renna.

MESSINA: Genesi; Dotti; Stacchi; Berlin; Ghelli; Landi; Brambilla; Fascetti; Morelli; Canuti; Morbello.

ARBITRO: De Marchi di Fordenone.

MARCATORI: al 7' e al 16' della ripresa, Perani.

Dal nostro inviato

BOLOGNA, 24. Pomeriggio tranquillo, così tranquillo da sfiorare la noia. Due gol di Perani nel giro di 16 minuti e quei poveri diavoli del Messina serviti di barba e capelli. Come poteva la logica, insomma. Adesso il Bologna è alla pari dell'Inter: 52 punti l'una e 52 l'altra, novanta probabilità su cento che la situazione rimanga tale e quale dopo l'ultimo turno e quindi la «bella» per assegnare lo scudetto: chi dice a Roma, chi a Torino, chi a Genova e chi a Firenze. Quel povero diavolo del Messina ha cercato invano di cambiare le carte in tavola. Accanto bisogna di più di quanto si era creduto (perfino Negri si spaventò e gridò ai suoi di non dare corda al ragazzo così numero 8).

Ma era fatta, come dicevamo, cioè il Bologna aveva già messo il fiato in cascina e Fogli poteva concedersi qualche

Gino Sala
(Segue in ultima pagina)

LORENZO ALLA ROMA?



Parlando ieri all'Olimpico con i giornalisti, Lorenzo ha smentito l'accordo con la Lazio per il prossimo campionato. Non ha invece smentito affatto di aver preso contatto con i dirigenti della Roma: ha lasciato anzi capire che i contatti ci sono stati, al punto che non è da escludere il clamoroso passaggio alle dipendenze dell'altra società romana. (Nella foto: un duello tra Morrone e Bernasconi).

Un'autorete di Frascoli ha deciso la partita (1-0)

Sconfitta la Roma a Mantova: ma i giallorossi sono salvi!

MANTOVA: Zoff; Morganti; Schnellinger; Tarablia; Pini; Canciani; Simoni; Jonsson; Nicolò; Mazzer; Recagni.

ROMA: Martens; Fontana; Corini; Angelini; Lenzi; Frascioli; Orlando; Carpanesi; Manfredini; De Sisti; Leonardis.

ARBITRO: Angonesi di Mestre.

MARCATORE: Al 60' del primo tempo autorete di Frascoli.

NOTE: Angoli 9 a 5 per il Mantova. Tempo bello, terreno in buono stato. Spettatori: 13.000.

Dal nostro inviato

MANTOVA, 24. Quanta fatica, quanta sofferenza! Alla fine nessuno, dei biancorossi, riuscì a trovare la forza di esultare per la vittoria e la conseguente raggiunta salvezza. Nicolò, Simoni e Jonsson, tanto per fare dei nomi, non si reggevano letteralmente in piedi. Solo Zoff, che nello scorcio finale aveva salvato la partita

con due interventi prodigiosi, e che per cinque interminabili minuti aveva ballato tra i pali una rumba infernale, si levò lo sfizio di una allegra capriola. Tutti gli altri si limitarono a far crocchio, rilassati dopo tanto assedio, lieti che il incubo del pareggio si fosse finalmente dissolto. Una partita veramente massacrante. Con quel caldo e con quel terreno duro come la pelle di un tamburo, con quell'assillo in corpo e con quell'avversario di rango di fronte, ogni minuto diventava un calvario e la paura di non reggere uno spettro soffocante. Il dispendio di energie nel corso del primo tempo era forse stato più dovizioso del lecito e l'orgoglioso risveglio della Roma nella ripresa aveva fatto il

Bruno Panzera
(Segue in ultima pagina)

Serie A

I risultati		La classifica	
Atalanta-Torino	1-1	Bologna	35 21 10 2 53 18 88
Bologna-Messina	2-0	Inter	32 22 8 3 52 29 82
Florentina-Modena	0-0	Milan	33 20 9 4 54 26 49
Juventus-Catania	4-0	Florentina	34 19 9 6 52 35 28
L. V. Vicenza-Spal	1-0	Juventus	33 19 9 5 52 34 28
Lazio-Sampdoria	0-0	L. V. Vic.	33 19 9 11 54 36 35
Mantova-Roma	1-0	Torino	32 17 8 30 31 33
Milan-Bari	2-0	Lazio	32 9 12 12 21 23 30
Inter-Genoa	2-0	Atalanta	31 11 12 23 39 29
		Catania	33 9 11 13 28 39
		Roma	32 9 10 14 39 40 28
		Genoa	33 9 10 14 34 34 28
		Mantova	32 6 16 11 25 39 28
		Samp.	33 10 7 16 27 48 27
		Messina	33 9 15 25 46 27
		Modena	33 6 14 13 29 42 26
		Roma-Catania	33 6 12 15 26 35 24
		Spal-Milan	33 5 10 18 19 43 20
		Torino-Sampdoria	

Serie B

I risultati		La classifica	
Alessandria-Palermo	0-0	Varese	34 15 15 4 40 17 45
Catanzaro-Padova	1-0	Foggia	34 14 16 4 35 20 44
Lecco-Cosenza	1-0	Padova	34 15 13 6 37 18 43
Napoli-Pro Patria	3-1	Foggia	34 15 13 6 37 18 43
Parma-Prato	1-0	Verona	34 13 13 8 35 24 39
Potenza-Foggia	0-0	Lecco	34 13 8 13 32 27 39
S. Monza-Triestina	2-0	Brescia*	34 17 9 8 49 25 36
Udinese-Brescia	1-0	Napoli	34 11 14 11 31 31 31
Varese-Verona	1-0	Triest.	34 11 12 11 27 31 34
Venezia-Cagliari	0-0	Potenza	34 9 15 10 28 27 33
		Catanz.	34 11 11 10 24 32 33
		F. Patria	34 9 13 21 31 31
		Verona	34 11 10 13 31 31
		Venezia	34 9 12 13 31 42 30
		Udinese	34 9 10 15 24 31 28
		Parma	34 7 14 13 30 41 28
		Alessandria	34 11 12 11 23 31 28
		Napoli-Ven.	34 13 10 11 34 35 36
		Prato	34 6 13 15 24 41 26
		Cosenza	34 8 8 18 21 41 24
		S. Monza	34 4 16 14 23 43 24

Serie C

GIRONE A		GIRONE B	
I risultati		I risultati	
Ivrea-Rizzoli	2-2	Anconitana-Empoli	1-0
Legnano-Fordenone	0-0	Forno-Cesena	2-0
Martotto-Fanfani	1-0	Grosseto-Via Feno	2-1
Novara-Cremone	1-0	Livorno-S. Ravenna	1-0
Reggiana-Biellese	1-1	Lucchese-Rapallo	0-0
Savona-Saronno	1-0	Siena-Ferugia	0-0
Solbiatese-Como	4-0	Trapani	0-0
Trevise-Mestrina	2-1	Rimini-Carrarese	2-1
Vittorio Veneto-CRDA	2-2	Torres-Arezzo	2-1

Classifica finale		Classifica finale	
Reggiana	34 22 11 1 60 11 55	Livorno	34 19 10 5 46 16 46
Savona	34 16 10 8 46 27 42	Sambona	34 17 11 6 38 24 44
Como	34 14 12 7 38 26 41	Empoli	34 14 13 7 28 24 41
Solbiat.	34 12 11 11 37 33 35	Palma	34 15 9 10 31 18 29
Legnano	34 10 14 10 33 22 34	Arezzo	34 12 14 8 33 26 36
Novara	34 12 9 13 36 34 33	Rimini	34 13 10 11 34 35 36
Treviso	34 11 12 28 37 33	Siena	34 12 10 12 32 34 36
Cremon.	34 11 11 22 34 33	Lucch.	34 11 12 11 26 29 34
Ivrea	34 10 13 11 35 40 33	Cesena	34 11 11 12 28 25 33
Mestrina	34 10 12 23 30 32	Anconit.	34 11 12 25 30 33
CRDA	34 11 10 13 32 42 32	Torres	34 10 13 5 33 32 32
Rizzoli	34 11 9 14 26 41 31	Ferugia	34 10 11 13 33 31 31
Fanfani	34 11 9 14 28 38 31	Carrara	34 8 14 12 37 34 30
V. Ven.	34 7 17 10 27 31	Legnano	34 8 15 11 28 35 30
Biellese	34 9 12 27 37 30	Grosseto	34 11 11 12 25 30 29
Martotto	34 9 12 24 29 30	Pesaro	34 8 12 14 25 29 28
Ivrea	34 8 17 11 23 29 29	Fiat	34 8 12 14 21 41 28
Saronno	34 7 15 14 18 33 27	Rapallo	34 8 8 18 22 46 24

GIRONE C

I risultati		Classifica finale	
Akrage-Casertana	1-0	Trani	34 18 10 6 42 29 46
Bisceglie-Siracusa	3-1	Chieti	34 17 10 7 43 28 44
Lecco-Maceratese	3-1	Sambona	34 15 12 7 44 26 42
Pescara-Marsala	2-0	Ascoli	34 11 16 7 26 24 38
Sanseverino-Taranto	2-1	Reggiana	34 11 16 7 25 34 38
Biancamano-Salernitana	0-0	Salernit.	34 13 10 11 24 25 36
D.D. Ascoli-Tevere Roma	1-0	Casert.	34 9 15 10 26 24 33
Trani-Chieti	1-1	Lecco	34 11 12 25 30 33
Trapani-L'Aquila	2-0	Taranto	34 9 14 11 22 29 33
		Siracusa	34 9 14 11 23 32 32
		Pescara	34 9 13 12 30 27 31
		Tevere	34 9 12 12 29 31 31
		Macerat.	34 8 11 13 21 31 31
		Aquila	34 11 9 14 29 31 31
		Marsala	34 9 13 12 22 31 31
		Akrage	34 9 12 13 31 30 30
		Trapani	34 11 12 12 26 29 29
		Bisceglie	34 8 12 20 30 22
			* Finalizzate di 3 punti.